

ECCO COME SI VOTÀ



1 Presentandoti al seggio dovrà consegnare un documento di identità munito di fotografia e il certificato elettorale. Se non hai un documento d'identità ti puoi far riconoscere da un elettore che ha già votato nel seggio o da un membro dell'ufficio elettorale.

Riceverai, se hai compiuto 25 anni, 2 schede: una per l'elezione del Senato ed una per quella della Camera.

Se non hai compiuto i 25 anni riceverai soltanto la scheda per la elezione della Camera dei deputati.

Riceverai anche una matita copiativa con la quale dovrà segnare il voto.



2 Appena ricevute le schede, aprile davanti al Presidente e controlla che non vi siano segni di alcun genere, anche tipografici, macchie, unghiate, impronte digitali e che non siano deteriorate. Accertati che le schede siano timbrate, firmate da uno scrutatore e che sul talloncino vi sia un numero d'ordine corrispondente a quello enunciato dal Presidente. Qualora riscontrassi qualche irregolarità falla rilevare al Presidente e chiedi la sostituzione della scheda.



3 Entrato nella cabina fai un segno di croce sul simbolo del P.C.I. sulla scheda del Senato. Passa quindi alla scheda per l'elezione dei deputati; fai un segno di croce sul simbolo del nostro partito e solo su quello. Ricorda che se non vuoi farti annullare il voto devi segnare un solo simbolo di lista, quello dei P.C.I. Il simbolo del P.C.I. rappresenta Falce e Martello con Stella sulle due bandiere.

Se vuoi dare le preferenze devi darle soltanto ai candidati del P.C.I. scrivendo il loro cognome o i numeri con i quali essi sono contrassegnati nella lista del P.C.I.



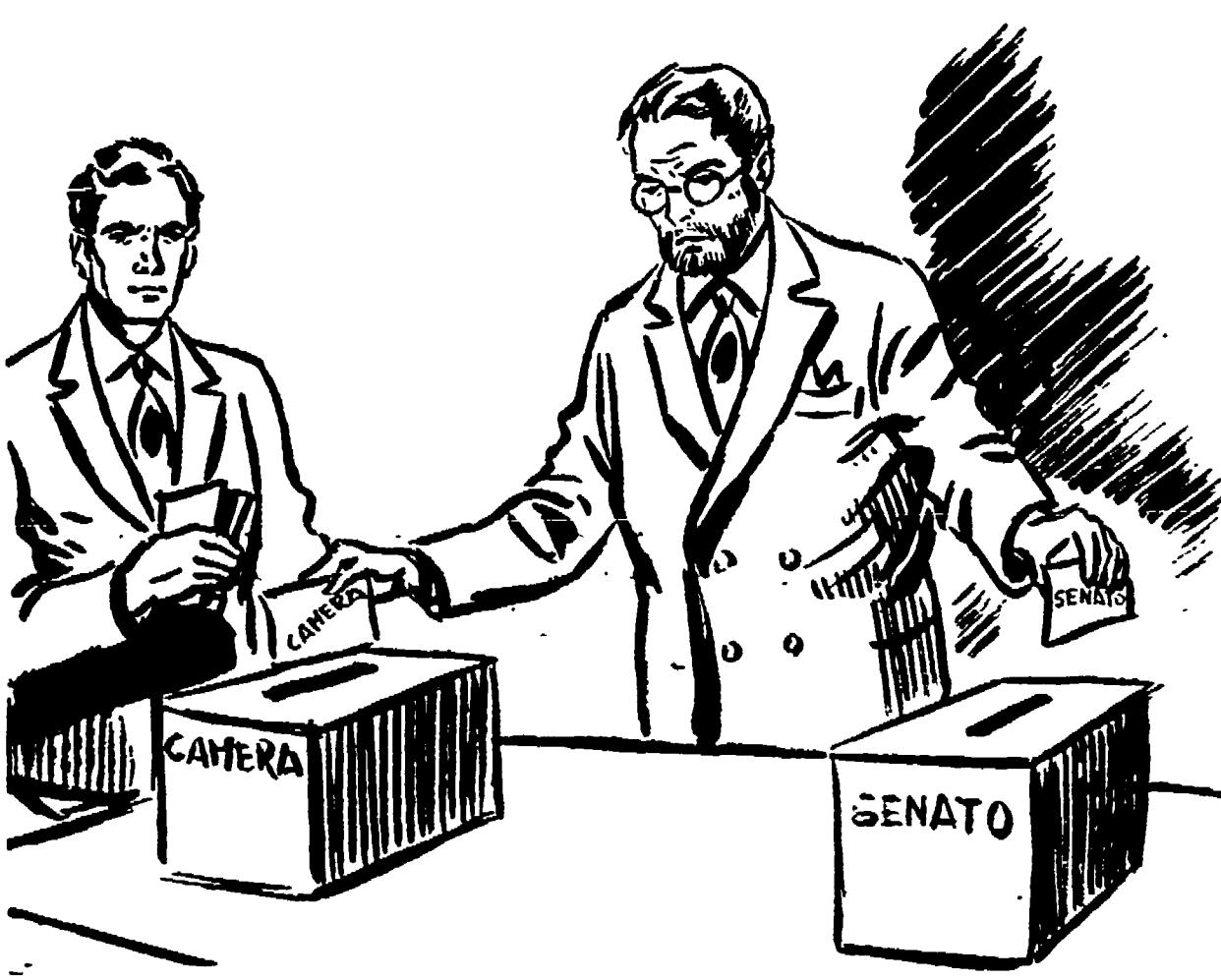
4 Se votando hai commesso qualche errore o hai macchiato la scheda con le mani, o con la matita hai fatto anche involontariamente qualche altro segno oltre quello sul simbolo, esci dalla cabina e chiedi al Presidente che ti dia un'altra scheda restituendo quella sbagliata. Ricorda che non puoi correggere o annullare gli eventuali errori cancellandoli.

Occorre una scheda nuova.



5 Compiuta l'operazione di voto ripiega la scheda, o le 2 schede se sei elettore anche per il Senato, seguendo le linee di piegatura, esattamente come quando le schede ti furono date. Inumidisce con la saliva la parte gommata e chiudi le schede. Fai attenzione a non sporcare le schede con le mani nel compiere questa operazione.

Elettrice, stai attenta! Una macchia anche lieve di rossetto renderà il tuo voto nullo.



6 Ritorna dal Presidente e consegna le schede votate e la matita e ritira il documento d'identità e il certificato elettorale. Controlla che il presidente distacchi dalle schede i talloncini numerati e che introduca le schede stesse nelle rispettive urne distinte con cartelli recanti la dicitura « Camera » e « Senato ».

Conserva il tuo certificato elettorale. Esso ti dà diritto di entrare nella sala del tuo seggio durante le operazioni di voto e di scrutinio

Istruzioni per gli scrutatori e i rappresentanti di lista

Durante la votazione

I - Identificazione dell'elettore

Ogni elettore deve essere identificato mediante carta di identità o altro documento munito di fotografia rilasciato dalla pubblica amministrazione.

Se l'elettore è sprovvisto di documento, l'elettore può essere identificato: a) da uno dei membri del seggio; b) da un elettore conosciuto dal seggio.

In questi casi si deve: 1) Essergli che ogni volta il Presidente avverte l'elettore delle conseguenze penali che comporta lo eventuale falso;

2) far rivolgere opportune domande (specie sulle generalità) sia all'elettore che a colui che attesta la sua identità;

3) in caso di dubbio, far mettere a verbale le risposte e i dati fisici ca-

ratteristici dell'elettore;

4) prendere o far prendere attenta nota, nell'apposita casella della lista elettorale, degli estremi del documento di identità dell'elettore che effettua il riconoscimento.

Non si deve riconoscere valore:

a) ai documenti provvisori e posticci rilasciati per l'occasione da delegazioni comunali, parrocchie, ecc.

b) alle attestazioni di identità rilasciate da comandi militari, o altri uffici, ma provviste di fotografia.

Il elettore deve: 1) accompagnare in cabini di elettori fisicamente impediti

Soltanto i ciechi, gli amputati delle mani, i paralitici e gli affetti da analogia infermità possono essere accompagnati in cabini.

Nessun altro infermo, che non abbia simili impedimenti, può essere accompagnato in cabini.

Si devono per legge rispettare le seguenti garanzie (art. 39):

1) lo accompagnatore deve essere membro della famiglia dell'elettore impedito e solo in mancanza può essere altra persona;

2) Il Presidente deve chiedere all'elettore impenito se egli ha scelto liberamente l'accompagnatore e fargli dire il relativo nome e cognome;

3) Nessuno può effettuare per più di un solo impegno la funzione di accompagnatore.

Queste istruzioni sono più dettagliatamente contenute nell'opuscolo del P.C.I. « Per elezioni regolari ed oneste » e nei comunicati dell'Ufficio Elettorale del P.C.I. pubblicati negli ultimi giorni sull'Unità.

Le operazioni di votazione avranno inizio domenica 7 giugno alle ore 8 circa, verranno sossepe alle ore 22 del giorno stesso per riprendere alle ore 7 del lunedì 8 giugno. Le operazioni di voto si chiuderanno irreversibilmente alle ore 14 del giorno 8 giugno.

4) Sul certificato dell'accompagnatore deve essere annotato l'avvenuto accompagnamento, e di quale deve essere fatta espressa menzione anche nel verbale delle operazioni elettorali.

5) Nei casi dubbi (per es.: l'elettore è cieco o non?) il certificato medico che si alleghi deve essere rilasciato dal medico provinciale, da un ufficiale sanitario o da un medico condotto.

6) I rappresentanti di lista e gli scrutatori hanno dalle sezioni di partito le indicazioni di coloro che risultino iscritti in più di un seggio elettorale. Quando taluno di questi si presenta a votare, si chieda al Presidente di disfiddarlo dal voto se ha già votato nell'altro seggio in cui è iscritto. Se tale persona voti nonostante l'avvertimento, la si identifichi

ufficiali e agenti della forza pubblica in servizio di ordine pubblico; c) i militari che si trovano nel comune per causa di servizio.

Di tutti questi elettori deve farsi apposita menzione nel verbale delle operazioni elettorali.

Man mano che questi elettori votano se ne trascrivra nel modo chiaro ed esatto il nome, cognome, qualifica nella schedina fornita dal partito ai rappresentanti di lista, o comunque su un foglietto, facendoli recapitare ogni due o tre ore alla Sezione del partito.

V - Elettori iscritti in più di una lista elettorale

I rappresentanti di lista e gli scrutatori hanno dalle sezioni di partito le indicazioni di coloro che risultino iscritti in più di un seggio elettorale. Quando taluno di questi si presenta a votare, si chieda al Presidente di disfiddarlo dal voto se ha già votato nell'altro seggio in cui è iscritto. Se tale persona voti nonostante l'avvertimento, la si identifichi

Si controlli che questo numero sia realmente quello scritto di pugno dallo scrutatore e si tenga presente che le appendici delle schede debbono essere conservate fino al termine della votazione.

Durante lo scrutinio

Le operazioni di scrutinio devono avere inizio subito dopo la chiusura delle votazioni e cioè alle ore 14 di lunedì 8 giugno.

Le operazioni di scrutinio non possono essere interrotte per alcuna motivo; devono effettuarsi speditamente e concludersi entro le ore 18 di martedì 9 giugno.

Con l'inizio dello scrutinio i rappresentanti di lista e gli scrutatori tengano ben presenti i seguenti punti:

1) Le circolari del Ministero dell'Interno che volessero dare interpretazioni particolari vanno respinte se non corrispondono allo spirito e alla lettera degli articoli della Legge Elettorale. Nessuna circolare ministeriale può alterare la legge elettorale!

2) Vigilare attenta-

mente che dal momento

in cui la scheda viene estratta dall'urna fino a

quando viene registrato il voto essa non sia in alcun modo deteriorata, secca o insudiciata.

3) Sono nulle le schede che portano segni o tracce di scrittura che si possono ritenere fatti appositamente.

4) Sono nulle le schede in cui non è espresso il voto per alcuna lista o per alcuni candidati.

5) Sono nulli i voti quando la scheda non porta il bollo della sezione.

Le operazioni di scrutinio si concludano entro le ore 18 di martedì 9 giugno perché, seadattate termine, le operazioni sarebbero interrotte e gli atti inviati al Tribunale.

In tale caso facciano at-

tenzione che le schede

votate siano sigillate in

pochi a parte in modo da evitare manomissioni.

Scrutatori e rappresentanti di lista non debbono allontanarsi dal Seggio per nessun motivo durante le operazioni di votazione e di scrutinio.

Pietro Ingrao - direttore
Giorgio Colombara - vice direttore
Stabilimento tipografico U.E.S.A.
Via IV Novembre, 140